

Decreto Dirigenziale n. 352 del 12/09/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 3 nov. 93 n.38 art. 9 e ss. e ss.mm.ii. INDIZIONE ASTA PUBBLICA IMMOBILIARE PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI

PREMESSO:

- a) che ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 9 co. 2, come modificata dalla L.R. 27/01/2012 n° 1 -art. 13 comma 2-, i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, ridotto del 10 per cento, e col sistema delle offerte segrete in aumento, fatti salvi i casi per i quali è riconosciuto il diritto di prelazione;
- b) che ai sensi della L.R. 27 Gennaio 2012 n. 1, art. 13 comma 1, è autorizzata l'alienazione dei beni del patrimonio regionale indicati nel Piano delle Alienazioni allegato, ai sensi della L. 6 agosto 2008, n. 133 art. 58, al Bilancio annuale di previsione della Regione Campania;
- c) che la citata L.R. 38/1993, artt.10 e 11, stabilisce i contenuti dell'avviso d'asta, le modalità di esperimento della gara e di aggiudicazione;
- d) che, secondo il disposto di cui all'art.12 della medesima Legge Regionale 38/1993, per lo svolgimento della gara e la consequenziale aggiudicazione si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 69 e ss. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;
- e) che ai sensi della L.R. 18/2000, art. 25 e s.m.i. la stima degli immobili è stabilita sulla base del valore di mercato a seguito di perizia esperita dall'Agenzia del Territorio competente;
- f) che, con il Piano delle Alienazioni redatto ai sensi della Legge 133/2008 Art. 58 ed allegato al Bilancio di Previsione (Allegato 31) approvato con L.R. n. 6 del 6 Maggio 2013 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 2015", la Regione Campania ha individuato i beni, facenti parte del proprio patrimonio disponibile e non utilizzati per fini istituzionali, da alienare.
- g) che nel Piano delle Alienazioni, allegato 31 al Bilancio di Previsione approvato con L.R. n. 6 del 6 Maggio 2013, erano inclusi, tra gli altri, i seguenti immobili :
 - g.1 Locale terraneo, con doppio accesso, sito all'interno di compendio immobiliare in Napoli Via Don Bosco n.9/E, censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 − Part.lla 789 − Sub 11 − Cat. C/3 − Classe 3 − Consistenza mq 75 − Rendita Euro 499,67. Trattasi di immobile libero, caratterizzato da indice di prestazione energetica "G"− Valore EPgl 44.482 kWh/m3anno − Qualità involucro V. e non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. L'Agenzia del Territorio di Napoli con propria perizia ha stimato il valore di mercato del cespite in € 87.500,00.
 - g.2 Capannoni ed ufficio, con annessa area esterna, in Altavilla Silentina -Borgo Carillia- Via della Libertà p.t. censiti al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 part.lla 184:
 - sub 5 Cat. A/10 Classe U Consistenza 9 vani Rendita Catastale € 2.672,66-
 - sub 8 Cat. C/2 Classe 1 Consistenza mq 200 Rendita Catastale € 103,29-
 - sub 9 Cat. C/2 Classe 1 Consistenza mq 112 Rendita Catastale € 57,84-
 - sub 11 Cat. F/1 Area urbana Consistenza mq 3.810 –
 - sub 15 Cat. F/1 Area urbana Consistenza mg 804 –.

Trattasi di immobili liberi, caratterizzati da indice di prestazione energetica "G" ed in particolare: il Sub 5 : Valore Epgl 55.698 kWh/m3anno – Qualità involucro IV; il Sub 8 : Valore Epgl 61.827 kWh/m3anno – Qualità involucro V; il Sub 9 : Valore EPgl 63.454 kWh/m3anno – Qualità involucro III. Immobili non sottoposti alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. L'Agenzia del Territorio di Salerno con propria perizia ha stimato il valore complessivo dei cespiti in € 387.800,00.

g.3 Appartamento libero, con accesso indipendente, sito in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 - Part.lla 143 - Sub 1 - Cat. A/2 - Cl. 3 - Consistenza 3,5 vani - Rendita € 244,03, composto di tre vari e servizi, oltre area esterna di ca 700 mq., da gravare di servitù di passaggio a favore dell'immobile individuato al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.143 - Sub 2.

Trattasi di immobile libero, caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" – Valore EPgl 304,1 kWh/m2anno – Qualità involucro IV- e non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. L'Agenzia del Territorio con propria perizia ha stimato il valore del cespite in € 80.200,00.

PRESO ATTO che:

- a) Gli immobili come descritti in premessa formavano oggetto, tra altri, del Bando d'asta pubblica immobiliare indetta dalla Regione Campania con D.D. n. 323 del 21/06/2013, come successivamente integrato da D.D. n. 642 del 30/10/2013;
- **b)** L'asta di cui al citato decreto veniva esperita in data 6 febbraio 2014 e, relativamente agli immobili in argomento, veniva dichiarata deserta, come da D.D. n. 206 del 13 marzo 2014, per mancanza di offerte.
- c) la Commissione per l'alienazione istituita, ai sensi della L.R. 16/06/1998 n.. 9, con D.G.R.C. n. 1588 del 24/08/2005, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 67 del 10 marzo 2014, e designata con D.P.G.R.C. n. 126 del 27 maggio 2014 e smi, nella seduta del 29 maggio 2014 deliberava di ritenere inderogabile, per quanto attiene ai procedimenti di alienazione da avviare nel corso del corrente anno, il contenuto del Piano delle alienazioni allegato al Bilancio di Previsione relativo all'E.F. 2014, fatti salvi casi particolari derivanti dalla condizione giuridica del cespite e/o casi di procedimenti avviati nelle precedenti annualità ed ancora in corso.
- d) pertanto, la medesima Commissione nella seduta del 24 Luglio 2014, considerato che il procedimento relativo alla vendita degli immobili di cui alla lettera g) delle premesse, avviato nel corso del precedente Esercizio Finanziario 2013, non è andato a buon fine per mancanza di offerte, deliberava, come da verbale agli atti della Direzione Generale, di procedere alla indizione della seconda asta immobiliare ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3, come sostituito dall'art. 1, comma 30, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, per 1'alienazione dei segenti lotti:
 - **d.1** <u>LOTTO n. 1</u>: terraneo in Napoli Via Don Bosco n.9/E, -censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 Part.lla 789 Sub 11 Cat. C/3 Classe 3 Consistenza mq 75 Rendita Euro 499,67-, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 78.750,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3 come sostituito dall'art. 1, comma 30, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, trattandosi di seconda asta esperita;
 - **d.2** <u>LOTTO n.2</u>: Capannoni ed ufficio in Altavilla Silentina, Borgo Carillia, Via della Libertà p.t., censiti al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 part.lla 184 sub 5,8,9,11 e 15-, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 349.020,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3 come sostituito dall'art. 1, comma 30, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, trattandosi di seconda asta esperita;
 - **d.3** <u>LOTTO n.3</u>: Appartamento in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, -censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.143 Sub 2 Zona Cens. 2 Cat. D/8 Rendita catastale € 4.176,00-, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 72.180,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3 come sostituito dall'art. 1, comma 30, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, trattandosi di seconda asta esperita.

RITENUTO:

- a) doversi indire asta pubblica per l'alienazione degli immobili di proprietà regionale come sopra individuati e descritti ;
- b) che l'asta immobiliare dovrà esperirsi, ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 12 co. 1, mediante pubblico incanto, da svolgersi con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art.76, 2° comma, del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.
- c) doversi, pertanto, procedere all'approvazione del Bando d'asta, redatto ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e del relativo Avviso, allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

VISTO:

a. la L.R. 3/11/1993 n. 38 e smi.

- **b.** la L.R. 16/06/1998 n.. 9;
- **c.** la L.R. 6/12/2000 n. 18 art.25 e s.m.i..
- **d.** il R.D. 23/5/1924 n.827 art.69 e ss. e s.m.i.
- e. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" approvato con Deliberazione G.R. n. 612 del 29/10/2011.
- **f.** la Deliberazione G.R. n. 427 del 27/09/2013 e smi.
- **g.** il D.D. n. 323 del 21/06/2013.
- **h.** il D.D. n. 642 del 30/10/2013.
- i. il D.D. n. 206 del 13/03/2014.
- i. Il D.D. n. 299 del 02/04/2014

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- **1.** AUTORIZZARE l'esperimento di asta immobiliare per la vendita, ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38 -artt. 9 e ss.- e ss.mm.ii., dei seguenti immobili di proprietà regionale :
 - **1.1** <u>LOTTO n. 1</u>: terraneo in Napoli Via Don Bosco n.9/E, censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 Part.lla 789 Sub 11 Cat. C/3 Classe 3 Consistenza mq 75 Rendita Euro 499,67, come meglio descritto alla lettera **g.1** delle premesse. fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 78.750,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3, come sostituito dall'art. 1, comma 30, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, trattandosi di seconda asta esperita;
 - **1.2** <u>LOTTO n. 2</u>: Capannoni ed ufficio in Altavilla Silentina -Borgo Carillia- Via della Libertà p.t. censiti al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 part.lla 184 sub 5, 8, 9, 11 e 15:
 - sub 5 Cat. A/10 Classe U Consistenza 9 vani Rendita Catastale € 2.672,66-
 - sub 8 Cat. C/2 Classe 1 Consistenza mq 200 Rendita Catastale € 103,29-
 - sub 9 Cat. C/2 Classe 1 Consistenza mq 112 Rendita Catastale € 57,84-
 - sub 11 Cat. F/1 Area urbana Consistenza mq 3.810 –
 - sub 15 Cat. F/1 Area urbana Consistenza mq 804 –.

come meglio descritti alla lettera **g.2** delle premesse, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 349.020,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3 come sostituito dall'art. 1, comma 30, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, trattandosi di seconda asta esperita;

- **1.3** <u>LOTTO n. 3</u>: Appartamento in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.lla 143 Sub 1 Cat. A/2 Cl. 3 Consistenza 3,5 vani Rendita € 24403, come meglio descritto alla lettera **g.3** delle premesse, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 72.180,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3, come sostituito dall'art. 1, comma 30, L.R. 15 marzo 2011, n. 4., trattandosi di seconda asta esperita.
- **2.** STABILIRE che l'alienazione degli immobili di cui al punto precedente avverrà mediante asta pubblica da svolgersi con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art 76, 2° comma, del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i..
- **3.** APPROVARE il Bando d'Asta, con allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto da pubblicare secondo le modalità di cui al successivo punto 5. (allegato A)
- **4.** APPROVARE l'Avviso d'Asta, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto da pubblicare secondo le modalità di cui al successivo punto 5. (allegato B).

- **5.** DEMANDARE all'UOD 06 della Direzione Generale Risorse Strumentali gli adempimenti connessi alla diffusione del presente Bando ed in particolare alla pubblicazione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per la gara :
 - del Bando completo di allegati (ALLEGATO A) :
 - sul BURC.
 - sul sito Internet della Regione Campania.
 - ➤ dell'Avviso d'asta (ALLEGATO B):
 - sulla Gazzetta Ufficiale.
 - su almeno due quotidiani scelti tra quelli maggiormente diffusi a livello nazionale e regionale.
- **6.** DARE ATTO che la spesa emergente per la pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani troverà copertura finanziaria giusta impegno che si assumerà con successivo atto monocratico sul competente Cap. 416 Miss. 01 Prog. 05 di spesa del Bilancio E.F. 2014.
- 7. DEMANDARE, a successivo atto, la nomina della Commissione aggiudicatrice.
- 8. INVIARE il presente atto, completo di allegati, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 8.1) all'UDCP Segreteria di Giunta (40 03) per la registrazione e l'archiviazione.
 - 8.2) all'UDCP UOD Bollettino Ufficiale (40 03 05) per la pubblicazione.
 - 8.3) all'UOD 03 Patrimonio Regionale per gli adempimenti di competenza.
 - 8.4) all'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza.
 - 8.5) al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali per opportuna conoscenza.

Mauro Ferrara

REGIONE CAMPANIA DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI U.O.D. 03 PATRIMONIO REGIONALE

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

PREMESSO

- che ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 9 co. 2, come modificata dalla L.R. 27 gennaio 2012 n.1 art.13 comma 2, i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, ridotto del 10%, e col sistema delle offerte segrete in aumento, fatti salvi i casi per i quali è riconosciuto il diritto di prelazione;
- che ai sensi della L.R. 27 Gennaio 2012 n. 1, art. 13 comma 1, è autorizzata l'alienazione dei beni del patrimonio regionale indicati nel Piano delle Alienazioni allegato, ai sensi della L. 6 agosto 2008, n. 133 art. 58, al Bilancio annuale di previsione della Regione Campania;
- che, con L.R. 6 maggio 2013, nº 6 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015" -Allegato 31, è stato approvato il Piano delle Alienazioni dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione Campania;
- che, tra i beni riportati nel Piano delle Alienazioni Allegato 31 della cennata L.R. 6 maggio 2013 n. 6, figurano i seguenti immobili :
 - Locale terraneo libero, con doppio accesso, sito all'interno di compendio immobiliare in Napoli Via Don Bosco n.9/E, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 – Part.lla 789 – Sub 11 – Cat. C/3 – Classe 3 – Consistenza mq 75 – Rendita Euro 499,67.

Trattasi di immobile caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" – Valore EPgl 44.482 kWh/m3anno – Qualità involucro V., non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica redatta dall'ufficio competente – **LOTTO N. 1**

- 2. Capannoni ed ufficio con annessa area esterna, liberi, in Altavilla Silentina -Borgo Carillia- Via della Libertà p.t. riportati al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 part.lla 184,
 - sub 5 Cat. A/10 Classe U Consistenza 9 vani Rendita Catastale € 2.672,66;
 - sub 8 Cat. C/2 Classe 1 Consistenza mq 200 Rendita Catastale € 103,29;
 - sub 9 Cat. C/2 Classe 1 Consistenza mq 112 Rendita Catastale € 57,84;
 - sub 11 Cat. F/1 Area urbana Consistenza mq 3.810 –;
 - o sub 15 Cat. F/1 Area urbana Consistenza mq 804 -

Trattasi di immobili caratterizzati da indice di prestazione energetica "G" ed in

particolare: il Sub 5 : Valore Epgl 55.698 kWh/m3anno – Qualità involucro IV; il Sub 8 : Valore Epgl 61.827 kWh/m3anno – Qualità involucro V; il Sub 9 : Valore EPgl 63.454 kWh/m3anno – Qualità involucro III. Immobili non sottoposti alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. , il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica redatta dall'ufficio competente – **LOTTO N.2**

3. Appartamento libero, con accesso indipendente, sito in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, individuato al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 - Part.lla 143 - Sub 1 - Cat. A/2 Cl. 3 - Consistenza 3,5 vani - Rendita € 244,03, composto di tre vani e servizi, oltre area esterna di pertinenza esclusiva di ca 700 mq. -

Trattasi di immobile caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" – Valore EPgl 304,1 kWh/m2anno – Qualità involucro IV- e non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12.il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica redatta dall'ufficio competente – **LOTTO N. 3**

RENDE NOTO

che il **giorno 23 ottobre 2014 a partire dalle ore 11,00**, presso gli uffici della Direzione Generale Risorse Strumentali - UOD 03 Patrimonio Regionale siti in Napoli, Via Metastasio 25/28, innanzi alla Commissione di gara appositamente costituita, avrà luogo un'asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti lotti :

LOTTO N. 1 Locale terraneo, con doppio accesso, sito all'interno di compendio immobiliare in Napoli Via Don Bosco n.9/E, censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 – Part.lla 789 – Sub 11 – Cat. C/3 – Classe 3 – Consistenza mq 75 – Rendita Euro 499,67. Trattasi di immobile libero, caratterizzato da Prestazione energetica Classe G – Valore EPgl 44.482 kWh/m³anno – Qualità involucro V. Immobile non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. Il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica redatta dall'ufficio competente.

Prezzo a base d'asta Euro 74.700,00 (Eurosettantaquattromilasettecento/00)

LOTTO N. 2 Capannoni ed ufficio con annessa area esterna, liberi, in Altavilla Silentina -Borgo Carillia- Via della Libertà p.t. riportati al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 – part.lla 184,

sub 5 - Cat. A/10 - Classe U - Consistenza 9 vani - Rendita Catastale € 2.672,66;

sub 8 - Cat. C/2 - Classe 1 - Consistenza mq 200 - Rendita Catastale € 103,29;

sub 9 - Cat. C/2 - Classe 1 - Consistenza mg 112 - Rendita Catastale € 57,84;

sub 11 - Cat. F/1 Area urbana - Consistenza mq 3.810 -;

sub 15 - Cat. F/1 Area urbana - Consistenza mg 804 -

Trattasi di compendio immobiliare libero caratterizzato da Prestazione energetica Classe G, Sub 5 : Valore Epgl 55.698 kWh/m³anno – Qualità involucro IV; Sub 8 : Valore EPgl 61.827 kWh/m³anno – Qualità involucro V; Sub 9 : Valore EPgl 63.454 kWh/m³anno – Qualità involucro III. Immobili non sottoposti alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. Il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica redatta dall'ufficio competente. **Prezzo a base d'asta Euro 349.020,00 (euro Trecentoquarantanovemilaventi/00)**

LOTTO N. 3 Appartamento, con accesso indipendente, sito in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 - Part.lla 143 - Sub 1 - Cat. A/2 - Cl. 3 - Consistenza 3,5 vani - Rendita € 244,03, composto di tre vani e servizi, oltre area esterna di ca 700 mq., da gravare di servitù di passaggio a favore dell'immobile individuato al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.143 - Sub 2. Trattasi di immobile libero, caratterizzato da prestazione energetica Classe G - Valore EPgl 304,1 kWh/m²anno - Qualità involucro IV. Immobile non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. Il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica redatta dall'ufficio competente.

Prezzo a base d'asta Euro 72.180,00 (Euro Settantaduemilacentottanta/00

Art. 1 Informazioni sulla vendita

I beni sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza obbligo, da parte dell'Ente venditore, di ulteriori opere di ultimazione, migliorie o lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, pertinenze e accessori.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la D.G. Risorse Strumentali, U.O.D. 03 - Patrimonio Regionale, sita in Napoli, Via Metastasio 25/29, Tel. 081.796.4582/4585 Fax 081.7964591, a cui è possibile rivolgersi per concordare eventuale visita all'immobile, per il ritiro di copia del presente Bando, per prendere visione della relazione tecnica e per eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione all'asta.

Il predetto Ufficio riceve il pubblico, previo appuntamento, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Art. 2 Criteri di aggiudicazione

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra indicato, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76, 2° comma, del medesimo decreto.

Non sono ammesse offerte al ribasso.

In relazione agli immobili oggetto di vendita, si verificherà l'ammissibilità alla gara dei concorrenti sotto il profilo della completezza e regolarità della documentazione presentata e, successivamente, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti precedentemente ammessi.

La seduta potrà essere aggiornata o sospesa ed aggiornata ad altra data o al giorno successivo non festivo.

Possono partecipare alle sedute pubbliche: la persona fisica che concorre alla gara singolarmente o, nel caso di società o enti, i legali rappresentanti e/o i soggetti muniti di un atto dal quale si evince il potere di rappresentanza.

L'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più alto rispetto a quello posto a base d'asta.

A norma dell'art. 65 punto 10) del R.D. nº 827/1924, all'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, purché il prezzo offerto sia superiore rispetto alla base d'asta.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, i concorrenti saranno invitati a formulare entro 10 giorni, un'offerta migliorativa. In mancanza, si procederà al sorteggio.

Art. 3 Offerte per procura e per persona da nominare

Ai sensi dell'art. 81 del R.D. n° 827/1924, sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice Civile.

Le procure devono essere speciali, conferite per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) e trasmesse in originale o copia autentica, con le modalità di seguito specificate. Allorché le offerte sono presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e presentare a suo nome i documenti di seguito indicati, dichiarando, nella domanda di cui al successivo punto 1, che l'offerta è presentata per persona da nominare.

Ove l'offerente per persona da nominare risulti aggiudicatario del lotto, il medesimo offerente deve dichiarare la persona per la quale ha agito, attestando di essere garante e solidale della medesima ed allegando la dichiarazione di accettazione della stessa; tali dichiarazioni devono essere rese, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio, al più tardi entro dieci giorni dalla data di svolgimento dell'asta e fatte pervenire alla Regione Campania entro gli ulteriori successivi tre giorni lavorativi. Qualora l'offerente non produca le sopra citate dichiarazioni nei termini e nei modi descritti o dichiari persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario.

Art. 4 Domande di partecipazione

Gli interessati a partecipare all'asta oggetto del presente bando dovranno far pervenire alla:

REGIONE CAMPANIA Direzione Risorse Strumentali - UOD 03 Via P.Metastasio n°25/29 - Palazzina 1 stanza 3 80125 NAPOLI

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16 Ottobre 2014 un plico chiuso e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposto un timbro, impronta o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), sul quale plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura:

"NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTA PER ASTA PUBBLICA VENDITA IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE – LOTTO N."

Il plico potrà essere consegnato a mano ovvero spedito tramite corriere o a mezzo servizio postale. A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla

gara), non assumendosi l'Amministrazione regionale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga alla Direzione Generale Risorse Strumentali – Via Pietro Metastasio n° 25/29, Palazzina 1 Stanza 3 - 80125 Napoli, oltre il detto termine. Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio all'atto del ricevimento.

L'Ufficio osserva il seguente orario : ore 9,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenuti validi ed i

relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Pertanto, una volta che il plico è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Protocollo, non sono ammessi:

- a) la sostituzione del plico;
- b) la presentazione di un plico contenente documenti ad integrazione di quelli presentati.

All'interno del plico dovranno essere inserite nº 2 buste con le seguenti diciture:

- 1) BUSTA Nº 1 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
- 2) BUSTA Nº 2 OFFERTA ECONOMICA

Art. 5 Documenti per l'ammissione alla gara

Nella	BUSTA	N° 1- LOTT	O N°			_DOCUMENTI	PE	R L'AI	ΜМ	ISSIONE
ALLA	GARA,	debitamente	chiusa,	sigillata	е	controfirmata	sui	lembi	di	chiusura,
dovra	nno esse	re inseriti i sed	quenti do	cumenti,	tu	tti in lingua ital	iana	:		

1) Domanda di partecipazione all'asta, redatta su carta semplice, datata e sottoscritta dall'offerente o dal procuratore regolarmente autorizzato a presentare l'offerta mediante procura speciale o dal legale rappresentante (se trattasi di società) o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.

Tale domanda dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nº 445/2000 e smi, con i seguenti dati:

- per le persone fisiche, nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente, specifica del regime patrimoniale (se coniugato),
- per le Società ed Enti di qualsiasi tipo, denominazione o ragione sociale quale risultante dai registri della Camera di Commercio ovvero dall'atto costitutivo, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, generalità, residenza e qualità del soggetto che sottoscrive la domanda per conto della Società/Ente.

La domanda dovrà altresì indicare un domicilio, se diverso dalla residenza/sede legale, cui saranno trasmesse le comunicazioni relative all'asta.

Indipendentemente dal soggetto offerente, la domanda dovrà in ogni caso contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 47 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, a pena di non ammissibilità della domanda stessa:

- a) dichiarazione "di presentare l'offerta per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, con riserva di nominare successivamente, ai sensi del medesimo articolo e nei termini prescritti dall'avviso d'asta, la persona per la quale ha agito" (questa dichiarazione è da rendere solo nel caso in cui l'offerta sia presentata per persona da nominare);
- b) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta";

- c) dichiarazione "di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania in relazione all'immobile oggetto di vendita ed in particolare dei dati ed elementi risultanti dalla relazione tecnica riferita all'immobile medesimo e di accettarli incondizionatamente";
- d) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita, come "visto e piaciuto" ";
- e) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta";
- f) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'immobile non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale ed integrale pagamento del prezzo di acquisto";
- g) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita dell'immobile saranno totalmente a carico dell'acquirente";
- h) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la mancata sottoscrizione del contratto nel termine di 60 giorni per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo di acquisto, comporteranno la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione del deposito cauzionale infruttifero";
- i) dichiarazione "di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67 ";
- j) dichiarazione che "nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole, di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione, ovvero sia stato destinatario, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159".

La domanda di partecipazione può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 1' parte integrante del presente avviso. E' consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, la domanda contenga, a pena di esclusione dalla gara, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto 1).

- **2) fotocopia di documento di identità** del sottoscrittore della domanda di cui al precedente punto 1);
- 3)(solo se occorre) procura speciale in originale o copia autenticata;
- **4)(solo per gli offerenti diversi dalle persone fisiche):** certificato di iscrizione al Registro delle Imprese completo dei dati relativi alle procedure fallimentari e al nulla osta antimafia, in carta semplice, (di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per l'esperimento dell'asta) nel caso di Impresa/Società soggetta ad iscrizione, ovvero, in caso di Ente non iscritto nel medesimo Registro, copia, non autenticata, dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza al soggetto sottoscrittore dell'offerta. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i documenti di cui al presente n. 4) possono essere sostituiti da autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, nella quale siano indicati tutti i dati presenti negli stessi documenti.

5) Deposito cauzionale pari al 10% dell' importo a base d'asta, cioè pari a :

Per il **LOTTO N. 1 : € 7.470,00** (eurosettemilaquattrocentosettanta/00). Per il **LOTTO N. 2 : € 34.902,00** (eurotrentaquattromilanovecentodue/00) 7.218,00 (eurosettemiladuecentodiciotto/00). Per il **LOTTO N. 3 : €**

costituito mediante:

Assegno circolare non trasferibile intestato a "Regione Campania Servizio Tesoreria";

in alternativa:

b) Originale di fideiussione, in favore della Regione Campania, a prima richiesta, rilasciata. in conformità a quanto previsto alle lettere b) e c) art. 1 della Legge 348 del 10 giugno 1982, e successive modifiche ed integrazioni, da Aziende di Credito iscritte all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi oppure mediante polizza assicurativa prestata da Società di assicurazione autorizzata al rilascio di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente. La fidejussione dovrà avere validità di almeno un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, dovrà recare la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c., della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., e dovrà essere operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

Non verranno ritenuti idonei, a pena di esclusione dall'asta, depositi cauzionali effettuati in altra forma.

Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, salvo i casi previsti dall'art. 9 del presente bando.

Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.

Art. 6 Offerta economica

Nella BUSTA N° 2 – LOTTO N°	_OFFERTA ECONOMICA,
debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi	di chiusura, dovrà essere
contenuta, redatta in lingua italiana, la sola Offerta econor	<u>mica</u>
Detta offerta, redatta su carta da bollo o con marca da bol	lo, datata e sottoscritta con
firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente o da alt	ra persona avente i poteri di
impegnare l'offerente, dovrà indicare:	•

- 1. in caso di persona fisica, nominativo e dati anagrafici, residenza e codice fiscale della persona che sottoscrive l'offerta stessa;
- 2. in caso di Società/Ente, nominativo, dati anagrafici, residenza, qualità del soggetto che sottoscrive l'offerta per conto della Società/Ente, denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale o partita I.V.A. della Società/Ente;
- 3. prezzo offerto comprensivo della base d'asta e dell'aumento espresso in Euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.

L'offerta può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 2' parte integrante del presente avviso. E' consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'offerta contenga, a pena di esclusione dall'asta, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto 1 o 2.

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso.

Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale. Si ribadisce che l'offerta in denaro dovrà intendersi al netto di ogni e qualsiasi spesa, imposta o tassa concernente il perfezionamento del contratto di vendita.

Art. 7 Condizioni particolari regolanti l'asta

L'offerta sarà esclusa dalla gara nel caso in cui il plico non contenga anche uno solo dei documenti richiesti ai punti precedenti.

Costituirà, altresì, motivo di esclusione dalla gara la presentazione dell'offerta economica che non sia contenuta nella busta interna debitamente chiusa, sigillata e controfirmata.

Inoltre in tale busta interna dovrà essere inclusa unicamente l'offerta economica, con esclusione di ogni altro atto o documento che, ove erroneamente compreso nella predetta busta interna, comporterà l'esclusione dalla gara.

Non sono ammesse offerte aggiuntive; non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto in relazione al medesimo Lotto.

E' ammessa un'offerta congiunta in relazione al medesimo Lotto, cioè presentata in plico unico da parte di due o più concorrenti; in tal caso l'alienazione a favore degli aggiudicatari avverrà in comunione indivisa o pro quota, sulla base delle percentuali indicate dagli offerenti.

In tal caso, devono osservarsi le seguenti prescrizioni, **a pena di esclusione** dall'asta:

- tutte le dichiarazioni di cui al precedente art. 6 punto 1), contenute nell'unica Busta 1, dovranno essere rese da ciascuno dei concorrenti, con le modalità sopra precisate;
- le fotocopie dei documenti di identità dovranno essere presentate in riferimento a ciascuno dei firmatari delle dichiarazioni di cui al punto precedente;
- i documenti di cui all'art. 6 punto 4) dovranno essere presentati, se uno o più degli offerenti è soggetto diverso da persona fisica, da ciascuno degli interessati;
- l'offerta economica di cui al precedente art. 7) dovrà essere unica e sottoscritta da ciascuno dei concorrenti.

Ove non ci si voglia avvalere di una dichiarazione per ogni offerente con le modalità appena sopra precisate, i concorrenti possono, in sede di offerta, presentare la procura speciale, conferita per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) che autorizza un unico soggetto a trattare con l'Amministrazione. Le dichiarazioni rese saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000; qualora dovesse emergere la mendacità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato in base alla dichiarazione non veritiera.

Relativamente ai documenti presentati contenenti imprecisioni o carenze, la Commissione di gara, previa valutazione delle stesse, si riserva il diritto di chiedere precisazioni.

Art. 8 Adempimenti successivi allo svolgimento dell'asta – Stipula del contratto

Dello svolgimento dell'asta verrà redatto verbale, il quale però non tiene luogo né ha valore di contratto; alla gara dovrà, infatti, seguire formale procedimento di approvazione degli atti della gara stessa da parte del competente organo dell'Amministrazione regionale.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esercizio di eventuale diritto di prelazione esercitato nei modi di legge da soggetti che eventualmente dovessero arrogarne il diritto.

La presentazione dell'offerta vincola comunque da subito il concorrente, ritenendosi la stessa valida ed irrevocabile, per il medesimo concorrente, per il periodo di un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale costituito a mezzo assegno circolare non trasferibile verrà introitato dall'Amministrazione a titolo di acconto prezzo.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria, la stessa non potrà essere considerata come acconto prezzo e sarà restituita previo versamento della corrispondente somma, al più tardi al momento della stipula del contratto di vendita.

Ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara verrà restituito il deposito cauzionale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario del singolo immobile risulti, alle verifiche d'ufficio, non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiari di voler recedere dall'acquisto ovvero non si presenti per la stipula del contratto, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare alla Regione dalla inadempienza dell'aggiudicatario. In tale evenienza la Regione Campania si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

L'Amministrazione, fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita.

Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R e conseguentemente sarà restituita la cauzione, escluso ogni altro indennizzo. Qualora non si addivenga alla stipula del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, la Regione provvederà parimenti alla restituzione della cauzione e l'aggiudicatario non potrà comunque rivendicare diritti o indennizzi di sorta.

Resta inteso che il presente avviso non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva di annullare o revocare l'avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento dell'asta, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta; niente potrà pretendersi dagli offerenti, nei confronti della Regione Campania, per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

L'atto di compravendita, tramite notaio individuato dalla parte acquirente, dovrà essere stipulato entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione una volta intervenuta l'adozione del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara.

Il prezzo di acquisto, (dedotta la cauzione, solo se presentata a mezzo assegno circolare non trasferibile, a titolo di acconto prezzo) dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula del contratto di vendita; non sono consentite dilazioni di pagamento.

Art. 9 Norme e avvertenze

Tutte le spese notarili, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerenti il trasferimento, sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente venditore.

Si precisa che il contratto di vendita è soggetto ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle percentuali previste dalla vigente legislazione fiscale, in quanto la Regione, nella presente procedura di vendita, non riveste la qualifica di soggetto IVA. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato, si fa rinvio al Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato R.D. 23.5.1924 n° 827 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Art. 10 Ulteriori informazioni

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 8 Legge 241/90 e s.m.i. si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Avv. Marco Merola – Dirigente UOD 03 Patrimonio Regionale, in Napoli, Via Metastasio 25/28- Tel.081.796.4658/4594.

Copia del presente Bando viene inviata al BURC per la pubblicazione integrale e, in forma di Avviso, alla Gazzetta Ufficiale e ad almeno due dei quotidiani scelti tra quelli maggiormente diffusi a livello nazionale e regionale.

Il testo completo del presente Bando sarà altresì disponibile, per un periodo non inferiore a giorni 15, sul sito Internet del Regione Campania, all'indirizzo: http://www.regione.campania.it > Area Tematica > Demanio e Patrimonio > Aste Immobiliari.

Dott. Mauro Ferrara

ALLEGATO 1 al Bando

	DI PARTECIPAZIONE PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI DI REGIONALE - LOTTO N°
PER LE PERS	SONE FISICHE:
Il sottoscritto	
	DICHIARA
ai sensi e per certificazione)	gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (dichiarazione sostitutiva d di essere:
-	ili
	gime patrimoniale (se coniugato)
	Oppure EETA' O ENTI DI QUALSIASI TIPO:
11 SOTTOSCRITTO	DICHTADA
_::	DICHIARA
•	gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. nº 445/2000, (dichiarazione sostitutiva di
certificazione)	
	il
via	
	dell'Ente
	le in
C.F.	oppure P.IVA

CHIEDE

di partecipare all'asta per la vendita del Lotto n. _____ e a tal fine rende le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000:

- a. [solo se occorre] Dichiara di presentare la presente offerta per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, con riserva di nominare successivamente, ai sensi del medesimo articolo e nei termini prescritti dall'avviso d'asta, la persona per la quale ha agito.
- b. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta;
- c. dichiara di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania – Settore Demanio e Patrimonio, in relazione all'immobile oggetto di vendita ed in particolare dei dati ed elementi risultanti dalla relazione tecnica riferita all'immobile medesimo e di accettarli incondizionatamente;
- d. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell' immobile posto in vendita, come "visto e piaciuto".
- e. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di centottanta giorni successivi a quello dello svolgimento dell'asta;
- f. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'immobile non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita con il contestuale ed integrale pagamento del prezzo di acquisto;
- g. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita dell'immobile saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- h. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la mancata sottoscrizione del contratto, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione una volta intervenuta l'adozione del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara, per fatto dell'aggiudicatario e il mancato pagamento del prezzo di acquisto, comporteranno la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla ripetizione del deposito cauzionale infruttifero;
- i. dichiarazione "di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67 ";

j. dichiarazione che "nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole, di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione, ovvero sia stato destinatario, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159".

Ai fini della presente richiesta	a elegge il se	guente domic	cilio (solo se diverso dalla	
residenza / sede legale):		Via		
Tel	_ Fax			
Data	_			
			Firma	

Allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 2 al Bando d'asta

In bollo

OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

L	LOTTO N°	
PER LE PERSONE FISICH Il sottoscritto	IE	
nato a	il	
residente a	via	
C.F		
PER LE SOCIETA' O ENTI Il sottoscritto	oppure I DI QUALSIASI TIPO:	
nato a	il	
residente a		
in qualità di		
della		
Società/dell'Ente		
C.F.	oppure P.IVA.	

OFFRE PER IL LOTTO DI CUI IN OGGETTO

li prezzo, comprensivo dell'importo a base d'asta e dell'aumento, pari ad				
Euro (in cifre)				
Euro (in lettere)				
al netto di ogni imposta o tassa.				
In fede				
Data				

Firma dell'offerente